

# ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazioni e bilancio  
al 31 dicembre 2019

INTESA  SANPAOLO

---

# ISP CB Pubblico S.r.l.

## **ISP CB Pubblico S.r.l.**

Sede Sociale: Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 120.000 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936150969 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16831 Codice meccanografico 335075 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

---

# Sommario

<b>Cariche sociali</b>	4
<b>Convocazione di Assemblea</b>	5
<b>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	6
<b>Relazione sulla gestione</b>	
Informazioni generali	8
L'attività della società nel corso dell'esercizio	8
I rapporti con le imprese del Gruppo	8
Operazioni con parti correlate	9
Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti	9
Attività di ricerca e sviluppo	9
Composizione del Capitale Sociale	9
Attività di direzione e coordinamento	9
I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio	9
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	9
L'evoluzione prevedibile della gestione	9
Continuità aziendale	9
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio	10
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	11
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	12
<b>Schemi di bilancio</b>	
Stato patrimoniale	14
Conto economico	16
Prospetto della redditività complessiva	17
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	18
Rendiconto finanziario	19
<b>Nota integrativa</b>	
Parte A: Politiche contabili	21
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	25
Parte C: Informazioni sul conto economico	28
Parte D: Altre informazioni	31
<b>Allegati</b>	
Prospetti di bilancio della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2018	56

---

# Cariche sociali

## Consiglio di Amministrazione

Presidente  
Consigliere  
Consigliere

Paola Fandella  
Roberta Carla Antonia Crespi  
Vanessa Gemmo

## Collegio Sindacale

Presidente  
Sindaco Effettivo  
Sindaco Effettivo

Nicola Bruni  
Eugenio Mario Braja  
Giuseppe Dalla Costa

## Società di Revisione

KPMG S.p.A.

---

## **Bilancio al 31 dicembre 2019**

---

## **Relazione sulla gestione**

---

## Informazioni generali

ISP CB Pubblico S.r.l. è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli (anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione), in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e domanda, dal 20 maggio 2009, la gestione del portafoglio crediti che ha acquistato, al Servicer dell'operazione di cartolarizzazione BUIS S.p.A., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., così come previsto dalla vigente normativa emanata dalla Banca d'Italia; parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (Fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali.

## L'attività della società nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono succedute due Date di pagamento: la prima il 1° aprile 2019 riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° agosto 2018 al 31 gennaio 2019, la seconda il 30 settembre 2019 riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° febbraio 2019 al 31 luglio 2019.

L'agenzia di rating Moody's in data 25 gennaio u.s. ha ridotto il rating sul programma di ISP CB Pubblico S.r.l. da A1 a A2.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate nuove cessioni di assets e non sono state emesse nuove obbligazioni bancarie garantite.

Con la liquidità rilevata nell'esercizio, derivante dall'incasso delle quote capitale degli attivi del portafoglio sottostante, è stato effettuato il rimborso del finanziamento subordinato alla Guarantor Payment Date del 1° aprile 2019 per Euro 1.400 milioni.

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio al punto H della Parte D – Altre informazioni della Nota Integrativa.

## I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza della documentazione contrattuale sottoscritta in fase di perfezionamento dell'Operazione e valida fino all'eventuale chiusura della stessa, a titolo di compenso per lo svolgimento di servizi erogati da Intesa San Paolo tramite la Direzione Amministrazione Fiscale, la Direzione Affari e Consulenza Societaria e la Divisione Banca dei Territori, la società ha contabilizzato nell'esercizio, nel patrimonio separato, i seguenti importi:

- Euro 1.952.833 per compenso di Servicing
- Euro 12.000 per compenso di Receivable account bank
- Euro 50.000 per compenso di Servizi Amministrativi
- Euro 10.000 per compenso di Cash Management
- Euro 75.003 per compenso di Account Bank
- Euro 610 per compenso relativo allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento EMIR.

La contrattualistica di riferimento comprende il Contratto di Servicing, Il *Cash Allocation Management and Payment Agreement*, il Contratto di Servizi Amministrativi ed il Contratto di Mandato (ed eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi successive al perfezionamento dell'Operazione).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alla Nota integrativa.

---

## Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

## Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti

La società non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote proprie e/o azioni o quote delle società controllanti.

## Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

## Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

## Attività di direzione e coordinamento

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis c.c., si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

## I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

In data 27 marzo 2019 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Consiglio di Amministrazione. Sono stati pertanto nominati Amministratori per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2021 i Signori:

Prof.ssa Paola Fandella, nominata anche Presidente del Consiglio di Amministrazione;  
Prof.ssa Vanessa Gemmo;  
Dott.ssa Roberta Carla Antonia Crespi.

## I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## L'evoluzione prevedibile della gestione

La gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG).

## Continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione della società ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, che gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio e che la società proseguirà la sua esistenza operativa anche in futuro; conseguentemente, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità.

Gli Amministratori precisano altresì, di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sulla questione della continuità aziendale. Si prevede un andamento del portafoglio in linea con le attese.



---

## **Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio**

Sottoponiamo per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa e dai relativi allegati e corredato dalla relazione sulla gestione.

La società ha chiuso l'esercizio 2019 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Milano, 21 febbraio 2020

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

---

## **Relazione del Collegio Sindacale**

## ISP CB PUBBLICO S.R.L.

Sede Legale: Via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano  
Società costituita ai sensi della Legge 30 aprile 1999 n. 130  
Capitale Sociale Euro 120.000

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e Codice Fiscale 05936150969  
Codice ABI 16831 codice meccanografico 335075  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,

preliminarmente attestiamo che nell'adempiere ai doveri contemplati dalle disposizioni vigenti che prevedono la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sulle attività prestate in outsourcing, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile, sulla revisione legale dei conti nonché sulla indipendenza dei revisori, sul bilancio di esercizio e sulla relazione sulla gestione, ci siamo attenuti alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dai Consigli Nazionali delle Professioni Contabili nonché al documento *"Linee Operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di organismi di vigilanza, delle Società Controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo - Aggiornamento 2018"* predisposto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione della Capogruppo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2020.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla CONSOB con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, espressamente richiamata nel documento *"Linee Operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di organismi di vigilanza, delle Società Controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo - Aggiornamento 2018"* predisposto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione della Capogruppo.

#### **I. Preliminare evidenza delle disposizioni di Legge disciplinanti la formazione del Bilancio d'esercizio di ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2019.**

Il bilancio al 31 dicembre 2019 che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, in applicazione al D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è stato redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting in vigore al 31 dicembre 2019 emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Nella nota integrativa, preliminarmente, è stato segnalato che il trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili. Sono quindi stati esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Non sono stati evidenziati impatti significativi o deroghe all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

La Vostra Società ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso da banche di crediti pecuniari e di titoli, anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione, in conformità alla predetta disciplina. Conseguentemente, gli schemi utilizzati per la redazione del Bilancio sono quelli previsti per gli Intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 30 novembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione ha precisato che il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Le risultanze contabili dell'esercizio si compendiano nei seguenti valori dello stato patrimoniale :

<b>ATTIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>227.542</b>
PASSIVO E FONDI	Euro	58.612
CAPITALE SOCIALE	Euro	120.000
RISERVE	Euro	48.930
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Euro</b>	<b>227.542</b>

Detto risultato trova riscontro nel conto economico, che può essere così sintetizzato:

RICAVI	Euro	122.873
COSTI	Euro -	122.128
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Euro -	745
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Euro</b>	<b>//</b>

La rilevazione delle attività e passività finanziarie oggetto della operazione di cartolarizzazione è effettuata nella nota integrativa in conformità alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel rispetto dei principi contabili internazionali, ed evidenzia la separatezza del patrimonio delle diverse operazioni di cartolarizzazione con i beni della società. Ciò in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge e, in particolare, dall'art. 149 del citato D.Lgs. n. 58/1998.

Il Collegio Sindacale riferisce e segnala quanto segue.

#### **a. Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo**

La vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo è stata esercitata mediante:

- ✓ n. 5 riunioni, nel corso delle quali abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa;
- ✓ la partecipazione alle n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c., tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche;
- ✓ assistendo all'assemblea tenutasi nel corso dell'esercizio;
- ✓ incontrando e sentendo la Società di Revisione incaricata del controllo contabile al fine di uno scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

#### **b. Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società.

Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge ed allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti od azzardate.

#### **c. Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione di ISP CB Pubblico S.r.l. nella riunione del 28 gennaio 2019, ha recepito l'aggiornamento delle Linee Guida in materia di Data Governance, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. nella riunione del 20 dicembre 2018.

Le Linee Guida in materia di Data Governance declinano i principi di riferimento e il modello di Data Governance, i ruoli e le responsabilità delle strutture associate alle funzioni di Data Governance, le modalità di interazione tra le diverse funzioni nell'ambito dei macro processi di Data Governance e le modalità di indirizzo e coordinamento delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

#### **d. vigilanza sulle attività in outsourcing**

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Nella relazione sulla gestione è evidenziato:

- che la società non ha dipendenti in organico e demanda, dal 20 maggio 2009, la gestione del portafoglio crediti che ha acquistato, al Servicer dell'operazione di cartolarizzazione BISS S.p.A., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., così come affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (Fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali;
- che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., regolati ad un tasso convenzionale;
- che sono stati contabilizzati i seguenti costi per prestazioni erogate da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite le Direzioni Amministrazione e Fiscale, Affari e Consulenza Societaria, oltre che dalla Divisione Banca dei Territori: prestazioni di Servicing per Euro 1.952.833; prestazioni di Receivable account bank per Euro 12.000; fornitura di Servizi Amministrativi per Euro 50.000; attività di Cash

Management per Euro 10.000; per attività di Account Bank per Euro 75.003; compensi relativi alla svolgimento di alcune attività previste dal Regolamento Emir per Euro 610.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni sui rapporti, sia di cassa sia di impegno, con le imprese del Gruppo ed è evidenziato che è stato stipulato un contratto di servizi amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A. la quale fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

I soggetti coinvolti nella operazione di cartolarizzazione sono:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. che dall'1 dicembre 2012 è subentrata a Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A ed agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n.130/99. Per lo svolgimento delle attività di servicing Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce la infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Inoltre, nella qualità di Servicer è responsabile della verifica di conformità alla legge ed al Prospetto informativo delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della Legge 130/1999;
- Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Intesa San Paolo S.p.A., nel mese di febbraio 2014, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi informativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, sono state incaricate quali mandatari del veicolo per lo svolgimento di alcune di queste attività (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. – ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. – e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.);
- Intesa San Paolo S.p.A., in qualità di Servicer agisce anche in qualità di Account bank e Cash manager, versando le somme incassate su conti accesi presso la stessa e gestendo i fondi per i periodi di tempo intercorrenti tra gli incassi e i vari pagamenti che dovranno essere effettuati alle date prestabilite dalla società. Intesa Sanpaolo S.p.A. per i suddetti ruoli percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato;
- Deutsche Bank svolge il ruolo di Paying agent sulle OBG emesse;
- Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. (ora FISG S.r.l.) svolge il ruolo di Rappresentante dei portatori delle OBG;
- Securitisation Services S.p.A. svolge il ruolo di Calculation Agent;
- Deutsche Bank Luxembourg S.A. svolge il ruolo di Luxembourg listing agent;
- Banca IMI S.p.A. ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale;
- Mazars SpA svolge il ruolo di Asset Monitor.

Il Collegio dà atto che la Capogruppo In coerenza con le disposizioni contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 22 luglio 2014 ha emanato le "Linee Guida per il Governo delle Operazioni di Maggior Rilievo di Gruppo".

Il Consiglio di Amministrazione di ISP CB Pubblico S.r.l. nel corso della riunione del 23 luglio 2019 ha recepito l'aggiornamento delle "Linee Guida per il Governo delle Operazioni di Maggior Rilievo di Gruppo (OMR)", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. che rafforza le Funzioni di Controllo, i processi di approvazione di prodotti, mercati, servizi, operazioni creditizie rilevanti, al fine di un più completo presidio dei rischi.

#### **e. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.**

Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Capogruppo bancaria nonché nell'esercizio dell'attività di indirizzo, direzione e coordinamento, ha emanato nel tempo disposizioni in esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza, per espletare gli adempimenti posti a suo carico dalla normativa di riferimento quale società quotata ovvero nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso cui le società controllate

devono attenersi. Il Collegio dà atto che in tale contesto il Consiglio di Amministrazione di ISP CB Pubblico S.r.l.:

- ✓ nella riunione del 28 gennaio 2019 ha recepito:
  - le Linee Guida per la redazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/2016;
  - l'aggiornamento annuale documenti "Fair Value Policy" e "Prudent Valuation Policy";
  - l'aggiornamento delle Linee Guida in materia di Data Governance;
- ✓ nella riunione del 21 febbraio 2019 ha recepito:
  - le Linee Guida per lo sviluppo, l'adozione, il monitoraggio e la modifica dei sistemi interni di misurazione dei rischi;
  - le Linee Guida in materia di remunerazione, incentivazione e individuazione del personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo;
  - la documentazione di governance relativa al Progetto Originate to Share: pubblicazione Linee Guida dell'operatività Originate to Share, del Regolamento del Comitato Sign-Off Hold to Collect and Sell (HTCS) e aggiornamento Market Risk Charter;
  - l'aggiornamento delle Linee Guida di Governo del Rischio di Tasso di Banking Book del Gruppo;
- ✓ nella riunione del 6 maggio 2019 ha recepito:
  - le Linee Guida per la Valutazione delle Poste Patrimoniali di Bilancio;
  - l'aggiornamento delle Linee Guida per il Governo dei Processi di Redazione ed Attivazione dei Piani di Recovery;
  - le Linee Guida per il Governo dei Processi di Contribuzione e di Gestione della Crisi nell'ambito del Piano di Risoluzione;
  - l'aggiornamento delle Linee Guida di Governo del Rischio di Liquidità di Gruppo;
  - l'aggiornamento dei Principi di Sicurezza e delle Linee Guida di Continuità Operativa di Gruppo;
  - le Linee Guida di Compliance di Gruppo - Aggiornamento ambiti normativi;
- ✓ nella riunione del 23 luglio 2019 ha recepito:
  - l'aggiornamento delle "Politiche del Gruppo Intesa Sanpaolo in materia di partecipazioni in imprese non finanziarie";
  - l'aggiornamento, come già riportato, delle Linee Guida per il Governo delle Operazioni di Maggior Rilievo di Gruppo (OMR);
  - l'aggiornamento delle "Linee Guida del Risk Appetite Framework di Gruppo";
  - l'aggiornamento delle "Linee Guida per il processo di pianificazione di Gruppo";
  - l'aggiornamento delle "Linee Guida per la predisposizione del Package ICAAP e ILAAP".

#### **f. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile**

Il Collegio ha valutato, per quanto di sua competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione ottenendo informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e con incontri con la Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale dà atto che a seguito della introduzione con la Legge 232/2016 del nuovo Titolo V-bis nel D.P.R. n. 633/72 (artt. da 70-bis a 70-duodecies) la Società, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 ha aderito al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo, sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società

ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

#### **g. Vigilanza sulla revisione legale dei conti nonché sulla indipendenza dei revisori**

Il Collegio ha periodicamente incontrato e sentito la società di revisione KPMG S.p.A. la quale ha fornito i report contenenti i riepiloghi delle attività di verifica periodiche svolte sulla regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di revisione ed, al riguardo, non ha osservazioni da fare.

#### **h. Vigilanza sul bilancio di esercizio e sulla relazione sulla gestione**

Al Collegio Sindacale compete l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, senza sovrapporsi all'operato della società di revisione, e deve accertare che vengano rispettate le norme procedurali di formazione, deposito e pubblicazione.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle vigenti disposizioni.

Riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con le risultanze del bilancio.

#### **i. Relazione della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58**

La società di revisione KPMG S.p.A. in data 10 marzo 2020 ha rilasciato la "Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" con la quale: (i) ha espresso un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio al 31 dicembre 2019; (ii) ha espresso un giudizio positivo sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il medesimo bilancio e sulla conformità della medesima Relazione alle norme di legge; (iii) con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non ha evidenziato errori significativi.

#### **l. Continuità aziendale**

Il Collegio Sindacale rileva che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. La società di revisione KPMG S.p.A. nella Relazione del 10 marzo 2020 conferma di essere giunta alla conclusione sulla appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e (ii) non ha segnalato la presenza di incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento.

#### **m. Indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001**

Si forniscono di seguito le indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

##### *m.1. Operazioni di maggior rilievo economico*

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni effettuate dalla Società. Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.



*m.2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate*

*m.2.1. Atipiche e/o inusuali con parti correlate:*

Nulla da rilevare.

*m.2.2. Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:*

Nulla da rilevare.

*m.2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria:*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto d.).

*m.3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, In ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate*

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa tale informativa è adeguata.

*m.4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di revisione*

Il collegio non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di revisione KPMG rilasciata il 10 marzo 2020.

*m.5. Denunce ex art. 2408 c.c.*

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

*m.6. Eventuali esposti presentati*

Non è stato presentato alcun esposto.

*m.7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione*

Il dettaglio degli incarichi conferiti alla KPMG S.p.A. con evidenziato l'ammontare degli onorari pattuiti, riportato nella nota integrativa, è il seguente:

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	51.533
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	KPMG S.p.A.	100.260

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza delle Società di revisione ed, al riguardo, non ha osservazioni da fare.

*m.8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione*

Non sono stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione KPMG S.p.A..

*m.9. Pareri rilasciati ai sensi di legge dalla Società di revisione*

Nessuno.

*m.10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto a.).

*m.11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto b.).

*m.12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto c.).

*m.13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto e.).

*m.14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione*

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. punto f.).

*m.15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998*

ISP CB Pubblico S.r.l. non ha società controllate.

*m.16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998*

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con scambio di informazioni con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

*m.17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate*

La Capogruppo Intesa Sanpaolo ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A, come da ultimo aggiornato nel luglio 2018, pubblicato nel sito internet del Comitato per la Corporate Governance, (alla pagina [www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm](http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm)).

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 26 febbraio 2019 ha approvato la relazione annuale sul Governo Societario e Assetti Proprietari, il cui testo è disponibile nel sito internet della Società [group.intesasanpaolo.com](http://group.intesasanpaolo.com) sezione "Governance" nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage.

*m.18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

*m.19. Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti*

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto precede, per quanto di sua competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Milano, 10 marzo 2020

Il Collegio Sindacale

f.to Nicola Bruni (Presidente)

f.to Giuseppe Dalla Costa (Sindaco effettivo)

f.to Eugenio Braja (Sindaco effettivo)

---

## **Relazione della Società di Revisione**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Leone Pancaldo, 70  
37138 VERONA VR  
Telefono +39 045 8115111  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Ai Soci  
della ISP CB Pubblico S.r.l.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ISP CB Pubblico S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Informazioni Generali" della relazione sulla gestione e alla parte A.1, Sezione 2 "Principi generali di redazione" della nota integrativa dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo

l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti ed i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### ***Altri aspetti***

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ISP CB Pubblico S.r.l. non si estende a tali dati.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ISP CB Pubblico S.r.l. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della ISP CB Pubblico S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



**ISP CB Pubblico S.r.l.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2019

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 marzo 2020

KPMG S.p.A.

Vito Antonini  
Socio

---

## **Schemi di bilancio**



## Stato patrimoniale

	Voci dell'attivo	31/12/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	-	-
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	169.083	233.747
	a) crediti verso banche	169.083	233.747
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso clientela	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Attività materiali	-	-
90.	Attività immateriali	-	-
	- di cui avviamento	-	-
100.	Attività fiscali:	1.703	1.264
	a) correnti	1.703	1.264
	b) anticipate	-	-
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	56.756	5.801
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>227.542</b>	<b>240.812</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

## Stato patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2019	31/12/2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	a) debiti	-	-
	b) titoli in circolazione	-	-
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali:	357	279
	a) correnti	357	279
	b) differite	-	-
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	58.255	71.603
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
100.	Fondi per rischi e oneri:	-	-
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	-	-
110.	Capitale	120.000	120.000
120.	Azioni proprie (-)	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
150.	Riserve	48.930	47.762
160.	Riserve da valutazione	-	-
170.	Utile d'esercizio	-	1.168
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>227.542</b>	<b>240.812</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

## Conto economico

Voci del Conto economico		31/12/2019	31/12/2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	67	69
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	67	69
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
<b>30.</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>67</b>	<b>69</b>
40.	Commissioni attive	-	-
50.	Commissioni passive	-	-
<b>60.</b>	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	c) passività finanziarie	-	-
110.	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
<b>120.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>67</b>	<b>69</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
<b>150.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>67</b>	<b>69</b>
160.	Spese amministrative:	-122.128	-132.053
	a) spese per il personale	-39.947	-42.633
	b) altre spese amministrative	-82.181	-89.420
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) altri accantonamenti netti	-	-
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	-
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200.	Altri proventi e oneri di gestione	122.806	133.986
<b>210.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>678</b>	<b>1.933</b>
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>260.</b>	<b>UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>745</b>	<b>2.002</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-745	-834
<b>280.</b>	<b>UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-</b>	<b>1.168</b>
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>300.</b>	<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>1.168</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

## Prospetto della redditività complessiva

Voci	31/12/2019	31/12/2018
<b>10. Utile d'esercizio</b>	-	1.168
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>170. Totale altre componenti reddituali</b>	-	-
<b>180. Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	-	<b>1.168</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31 dicembre 2019

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
<b>ESISTENZE AL 1.1.2019</b>	120.000			47.762					1.168	168.930
<b>ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>										
Riserve				1.168					-1.168	-
Dividendi e altre destinazioni										-
<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									-	-
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019</b>	<b>120.000</b>	-	-	<b>48.930</b>	-	-	-	-	-	<b>168.930</b>

al 31 dicembre 2018

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
<b>ESISTENZE AL 1.1.2018</b>	120.000			46.782					980	167.762
<b>ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>										
Riserve				980					-980	-
Dividendi e altre destinazioni										-
<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									1.168	1.168
<b>PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2018</b>	<b>120.000</b>	-	-	<b>47.762</b>	-	-	-	-	<b>1.168</b>	<b>168.930</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

## Rendiconto finanziario

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	-	1.168
- interessi attivi incassati (+)	67	69
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+)	-	-
- spese per il personale (-)	-39.947	-42.633
- altri costi (-)	-82.181	-89.420
- altri ricavi (+)	122.806	133.986
- imposte e tasse (-)	-745	-834
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>-51.394</b>	<b>-5.262</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-51.394	-5.262
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>-13.270</b>	<b>15.909</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-13.270	15.909
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-64.664</b>	<b>11.815</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>-64.664</b>	<b>11.815</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	233.747	221.932
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-64.664	11.815
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>169.083</b>	<b>233.747</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

---

## Nota integrativa

---

## **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

### **A.1 - PARTE GENERALE**

#### **SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio della società, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2019, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

#### **SEZIONE 2 – Principi generali di redazione**

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella Nota integrativa, come richiesto dalle Istruzioni di Banca d'Italia emanate nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione con i beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto ed è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Gli importi riportati negli schemi di bilancio e nella Nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio d'esercizio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 della presente Nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Gli schemi di bilancio e la Nota integrativa presentano i dati patrimoniali raffrontati al 31/12/2018. A tale proposito si precisa che, per omogeneità di esposizione con i dati al 31 dicembre 2019, si è proceduto ad effettuare alcune marginali riclassifiche su talune voci patrimoniali al 31 dicembre 2018. In particolare, come più puntualmente dettagliato all'interno della Nota integrativa, tali riclassifiche hanno interessato le voci attività e passività fiscali correnti e altre passività.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio, privilegiando la sostanza e considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi, sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 30/11/2018.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo relativo della Relazione sulla Gestione.

#### **SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

#### **SEZIONE 4 – Altri aspetti**

Il bilancio di ISP CB Pubblico S.r.l. è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..



Come deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 la società ha aderito al Gruppo Iva di Intesa Sanpaolo sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

A far data dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 16 (Leasing). Si evidenzia che le novità introdotte dal suddetto principio non hanno determinato effetti sui valori patrimoniali ed economici della società.

Di seguito inoltre si fornisce un'illustrazione dei Principi contabili IAS-IFRS e relative interpretazioni SIC-IFRIC pubblicati dallo IASB e omologati da parte della Commissione Europea alla data del presente bilancio:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 Novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 Novembre 2019	(UE) 2019/2014 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020

## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi di bilancio. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

### Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("Hold to Collect");
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi.

Si specifica che sono inclusi in questa voce i crediti verso banche derivanti da disponibilità liquide della società rappresentate unicamente dai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione al fair value.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Tale metodo non viene peraltro utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Con riferimento all'impairment, il principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dato storici, attuali o prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari (attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a fair value through other comprehensive income, ai crediti da contratti di affitto e ai crediti commerciali).

A tale proposito si precisa che in seguito all'introduzione dell'applicazione dell'IFRS 9, nonostante le significative modifiche rispetto allo IAS 39 sul trattamento degli strumenti finanziari, l'impatto sulla società relativamente ai crediti di natura finanziaria non è stato ritenuto significativo alla luce del contenuto rischio controparte e della natura a vista degli specifici strumenti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

---

## **Altre attività**

La voce comprende tutte le voci di credito non riconducibili ad altre voci di bilancio e si riferisce principalmente ai crediti della società vanta nei confronti del patrimonio separato per il rimborso delle spese societarie. Dette voci sono iscritte al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

## **Altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio, sono a breve termine ed, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

## **Attività e passività fiscali**

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

## **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo di ciascuna operazione di cartolarizzazione realizzata. Tale importo è classificato tra gli "Altri oneri e proventi di gestione" e rappresenta la voce principale di ricavo nel bilancio della società.

## **Altre informazioni**

La società non ha posseduto, né possiede, quote proprie.

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle società Controllanti.

## A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

## A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2019				31/12/2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	169.083	-	169.083	-	233.747	-	233.747	-
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>169.083</b>	<b>-</b>	<b>169.083</b>	<b>-</b>	<b>233.747</b>	<b>-</b>	<b>233.747</b>	<b>-</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La società vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 169.083, classificati al livello 2 del Fair Value.

In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

## A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Poiché la società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2019 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "day one profit/loss".

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della Nota integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né le tabelle relative alle poste contabili non presenti.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

##### 4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	31/12/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti:												
- intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	169.083	-	-	-	169.083	-	233.747	-	-	-	233.747	-
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Finanziamenti per leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>169.083</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>169.083</b>	<b>-</b>	<b>233.747</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>233.747</b>	<b>-</b>

L1= Livello 1  
L2= Livello 2  
L3= Livello 3

##### 4.5 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive”

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Write-off parziali complessivi
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività	169.083	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2019</b>	<b>169.083</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>233.747</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate

#### Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

##### 10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	31/12/2019	31/12/2018
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	17	18
Acconti e crediti Ires	1.686	1.246
<b>Totale</b>	<b>1.703</b>	<b>1.264</b>

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, Euro 555 sono stati riclassificati dalla voce 60.a) del passivo “Passività fiscali correnti” alla voce in oggetto, per compensazione imposte.

## 10.2 Composizione della voce 60 “Passività fiscali: correnti e differite”

passività fiscali correnti e differite: composizione	31/12/2019	31/12/2018
- Imposte correnti	357	279
Debiti IRAP	357	279
<b>Totale</b>	<b>357</b>	<b>279</b>

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce in oggetto alla voce 80 del passivo “Altre passività”, Euro 3.814 relativi al debito verso erario per ritenute da versare. Sono inoltre stati riclassificati Euro 555 alla voce 100.a) dell’attivo “Attività fiscali correnti”, per compensazione imposte.

## Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

### 12.1 Composizione della voce 120 “Altre attività”

Voci	31/12/2019	31/12/2018
Altre:		
- crediti verso la cartolarizzazione	56.756	5.801
<b>Totale</b>	<b>56.756</b>	<b>5.801</b>

## PASSIVO

## Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell’attivo.

## Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

### 8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”

Voci	31/12/2019	31/12/2018
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	12.793	8.372
Debiti verso fornitori e percipienti	44.575	59.388
Debiti Irpef lavoratori autonomi	787	3.814
Debiti v/INAIL	59	-
Debiti verso cartolarizzazione per interessi	41	29
<b>Totale</b>	<b>58.255</b>	<b>71.603</b>

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce 60.a) del passivo “Passività fiscali correnti” alla voce in oggetto, Euro 3.814 relativi al debito verso erario per ritenute da versare.

## Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150

### 11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	31/12/2019	31/12/2018
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	120.000	120.000
<b>Totale</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

### 11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Straordinaria	Totale
<b>A. Esistenze iniziali 01.01.19</b>	<b>2.390</b>	-		<b>45.372</b>	<b>47.762</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B.1 Attribuzioni di utili	58	-		1.110	1.168
B.2 Altre variazioni	-	-		-	-
<b>Totale Aumenti</b>	<b>58</b>	-		<b>1.110</b>	<b>1.168</b>
<b>C. Diminuzioni</b>					
C.1 Utilizzi	-	-		-	-
- copertura perdite	-	-		-	-
- distribuzione	-	-		-	-
- trasferimento a capitale	-	-		-	-
C.2 Altre variazioni	-	-		-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.448</b>	-		<b>46.482</b>	<b>48.930</b>

#### Altre informazioni

##### 1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate

Non sono presenti impegni e garanzie finanziarie rilasciate.

##### 2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

Non sono presenti altri impegni e garanzie rilasciate.

## Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Interessi - Voce 10

#### 1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2019	31/12/2018
<b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:</b>	-	-	X	-	-
<b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>					
3.1 Crediti verso banche Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	67	X	67	69
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
<b>4. Derivati di copertura</b>	X	X	-	-	-
<b>5. Altre attività</b>	X	X	-	-	-
<b>6. Passività finanziarie</b>	X	X	X	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>67</b>	-	<b>67</b>	<b>69</b>

di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired

di cui: interessi attivi su leasing

## Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

### 10.1 Composizione della voce 160.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2019	31/12/2018
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	39.947	42.633
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
<b>Totale</b>	<b>39.947</b>	<b>42.633</b>

### 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

### 10.3 Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	31/12/2019	31/12/2018
Consulenze	6.052	6.286
Spese per revisione contabile	70.674	73.705
Spese notarili	2.119	3.831
Altre imposte e tasse	433	461
Rimborso spese Organi Collegiali	2.722	5.052
Spese varie residuali	181	85
<b>Totale</b>	<b>82.181</b>	<b>89.420</b>

## Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

### 14.2 Composizione della voce 200 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	31/12/2019	31/12/2018
Proventi previsti contrattualmente	122.806	133.986
<b>Totale</b>	<b>122.806</b>	<b>133.986</b>

I proventi sopra riportati sono interamente riferiti al riaddebito all'operazione di cartolarizzazione di tutti gli oneri di gestione sostenuti, che vengono addebitati ai patrimoni separati, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo di ciascuna operazione di cartolarizzazione realizzata.



## Sezione 19 - Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

### 19.1 Composizione della voce 270 "Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	31/12/2019	31/12/2018
1. Imposte correnti (-)	748	834
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-3	-
3. Riduzione delle imposte correnti d'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-	-
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)</b>	<b>745</b>	<b>834</b>

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono per Euro 115 a IRES e per Euro 633 a IRAP.

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	31/12/2019
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	745
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
<b>Utile imponibile teorico</b>	<b>745</b>
	<b>Imposte</b>
<b>Imposte sul reddito - onere fiscale teorico</b>	<b>208</b>
<b>Variazione in aumento delle imposte</b>	<b>948</b>
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-
Costi indeducibili (sopravv. passive, compensi amministratori co.co.co irap, etc.)	948
Altre esercizio precedente	-
<b>Variazione in diminuzione delle imposte</b>	<b>-411</b>
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-
Quota esente dividendi	-
Proventi soggetti ad aliquota agevolata	-
Altre (riduzione imponibile art. 11 D.Lgs 446/1997, beneficio ACE, etc.)	-408
Altre esercizio precedente	-3
<b>Totale variazione delle imposte</b>	<b>537</b>
<b>Onere fiscale effettivo di bilancio</b>	<b>745</b>

## Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

#### D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo "patrimonio separato".

Operazioni	31/12/2019	31/12/2018
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	6.178.831.610	7.628.758.557
<b>Totale</b>	<b>6.178.831.610</b>	<b>7.628.758.557</b>

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società, che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

---

## **H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)**

### **Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute**

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti per gli Intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato dalla Banca d’Italia in data 30/11/2018.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo di Intesa Sanpaolo S.p.A. (subentrata con atto di scissione parziale del 21 novembre 2012 a BII S.p.A.), ora Servicer dell’operazione.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

#### **Attività cedute – Crediti**

I crediti sono stati iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata a livello di Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

#### **Attività cedute – Titoli**

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello di rimborso, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata a livello di Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

#### **Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche**

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

#### **Finanziamento subordinato**

Il finanziamento subordinato è esposto al corrispondente valore nominale.

#### **Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti**

L’iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza dell’esercizio.

#### **Interessi, commissioni, proventi ed oneri**

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed al finanziamento subordinato, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

#### **Contratti derivati**

Al fine di immunizzare il veicolo, sono stati conclusi tredici contratti derivati. Tali contratti sono valutati al costo e conseguentemente vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.

## Prospetto riassuntivo delle attività cedute

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Attività cedute</b>	<b>4.849.769.386</b>	<b>5.508.370.571</b>
Crediti	2.707.522.064	3.148.972.601
Titoli	1.725.935.199	1.958.631.251
Altre attività	416.312.123	400.766.719
- ratei attivi su mutui	13.249.891	15.627.334
- ratei attivi su titoli	6.374.208	8.279.069
- ratei attivi su irs	71.488.509	73.214.920
- ratei attivi conguaglio subordinato	323.966.272	301.509.948
- crediti per erario/altri	1.233.243	2.135.448
<b>Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti</b>	<b>1.329.062.224</b>	<b>2.120.387.986</b>
Liquidità	1.329.062.224	2.120.387.986
<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>5.961.578.739</b>	<b>7.361.578.739</b>
<b>Altre passività</b>	<b>217.252.871</b>	<b>267.179.818</b>
Debiti per prestazioni di servizi	1.052.660	1.281.148
Ratei passivi su prestito subordinato	129.821.189	164.459.040
Ratei passivi su irs	86.379.022	101.362.184
Ratei /risconti passivi altri	-	77.446
	31/12/2019	31/12/2018
<b>Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione</b>	<b>2.243.643</b>	<b>2.837.790</b>
Per il servizio di servicing	2.005.462	2.541.418
Per altri servizi	238.181	296.372
<b>Altri oneri</b>	<b>222.488.732</b>	<b>236.836.360</b>
Interessi passivi su prestito subordinato	45.372.094	42.476.326
Interessi passivi irs	166.224.000	186.838.898
Previsione perdita su crediti	10.226.462	6.878.112
Altri oneri	666.176	643.024
<b>Interessi generati dalle attività cedute</b>	<b>131.390.174</b>	<b>144.227.809</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>93.342.201</b>	<b>95.446.341</b>
Interessi attivi	93.064.278	95.403.106
Altri ricavi	277.923	43.235

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

---

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### Descrizione dell'operazione (programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il primo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (BIIS S.p.A.), ora ISP S.p.A. (a seguito della scissione parziale in quest'ultima avvenuta il 1° dicembre 2012 con atto del 21 novembre 2012 dello Studio Notarile Morone, numero di repertorio 1.655, raccolta numero 564) in data 20 maggio 2009, con efficacia economica 1° maggio 2009, per un controvalore complessivo di circa Euro 3,8 miliardi in termini di valore di libro alla data del 1° maggio 2009.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2009.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. ha erogato dei prestiti subordinati alla società per finanziare l'acquisto dei crediti; tali finanziamenti replicano in parte il profilo finanziario delle obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. e consentono a BIIS S.p.A. di conservare l'excess spread, pari alla differenza fra il rendimento del portafoglio ed il costo totale dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società dovrà rimborsare i finanziamenti subordinati all'ultima data di rimborso finale o data di rimborso prorogata delle OBG, in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamenti subordinati.

Il secondo portafoglio costituito da crediti e da titoli è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 30 marzo 2010 con efficacia economica 1° aprile 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,5 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 aprile 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il terzo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 28 ottobre 2010, con efficacia economica 1° novembre 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 1,7 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 novembre 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Per una parte del portafoglio che non aveva un valore di bilancio al 31 dicembre 2009, è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A..

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il quarto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 16 marzo 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,9 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 24 marzo 2011.

---

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Sui valori al 31 dicembre 2010 del portafoglio è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., poiché alla data di cessione del quarto portafoglio ed a quella di emissione delle OBG il bilancio era ancora in corso di approvazione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'aumento del Programma a 20 miliardi di Euro.

Il quinto portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 1° giugno 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,6 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 giugno 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 21 dicembre 2011 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio di crediti in bonis derivanti da finanziamenti per l'importo di circa Euro 449 milioni. Tale riacquisto, da parte dell'Originator, si è reso necessario a causa della perdita di idoneità ai fini dell'inclusione nell'ambito del Cover pool dei crediti verso enti pubblici non territoriali, conseguente al downgrading della Repubblica Italiana.

Il sesto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 1° marzo 2012, per un controvalore complessivo di circa Euro 286,8 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 marzo 2012.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

La provvista fondi necessaria per il pagamento di detto portafoglio è avvenuta utilizzando i Principal Available Funds.

In data 25 giugno 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio composto da due finanziamenti, che presentavano rate scadute parzialmente insolute, e da due titoli in default, ai sensi della documentazione del Programma, per un importo complessivo di circa Euro 41,3 milioni.

In data 24 settembre 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. del titolo Generalitat de Catalunya 4,75% 2018 il cui debito residuo ammonta ad Euro 25 milioni. Il corrispettivo per l'acquisto del titolo è stato pari ad Euro 27.501.961,24.

Il settimo portafoglio, costituito da un titolo CTZ con scadenza 30 settembre 2014, è stato ceduto alla società da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 aprile 2013, per un controvalore complessivo di circa Euro 1.031 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 19 aprile 2013.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

Il pagamento di detto portafoglio è avvenuto in data 30 settembre 2013 utilizzando i Principal Available Funds.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge n.130/99 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quale

---

ad esempio il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato firmato anche da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede la verifica di una serie di test sul portafoglio effettuata dalla società Securitisation Services S.p.A., in qualità di Calculation Agent. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura e dei costi dell'operazione) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da Mazars S.p.A. in qualità di asset monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto, inter alia, dalla società e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Come già enunciato nelle "Informazioni generali", in data 21 novembre 2012 BIIS S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un atto di scissione parziale, ai sensi del quale attività e funzioni di BIIS S.p.A. sono state trasferite ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che a partire dal 1° dicembre 2012, è subentrata nei rapporti giuridici di BIIS S.p.A., ivi inclusi quelli concernenti il Programma. Per effetto della scissione i ruoli che ricopriva BIIS S.p.A. (cedente, servicer, controparte swap, finanziatore subordinato e receivables collection account bank) sono svolti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento semestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 31 marzo e del 30 settembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019.

### **Diciannovesima Data di Pagamento (1° aprile 2019)**

In data 1° aprile 2019 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° agosto 2018 al 31 gennaio 2019.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 258,3 milioni, di cui:

- Euro 87,7 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi
- Euro 99 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti
- Euro 58 milioni rivenienti da contratti di swap
- Euro 12,4 milioni quale Cb Swap Accumulation Amount
- Euro 100,1 milioni quale Reserve Amount.

Con i quali sono stati effettuati pagamenti per:

- Euro 1,4 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società.
- Euro 111 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 87,7 milioni quale pagamento alla Controparte swap.
- Euro 36,2 milioni quali interessi per il Subordinated Loan
- Euro 30,7 milioni quali Premium Interest per il Subordinated Loan
- Euro 12,2 milioni quale accantonamento per il CB Swap Accumulation amount
- Euro 90 milioni quale Reserve Amount.

Sono stati, inoltre, utilizzati i Principal Available Funds per Euro 1.400 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione, sono riportate in allegato.

---

## Ventesima Data di Pagamento (30 Settembre 2019)

In data 30 settembre 2019 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° febbraio 2019 al 31 luglio 2019.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 175,6 milioni, di cui:

- Euro 65,2 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi
- Euro 77 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti
- Euro 8,2 milioni rivenienti da contratti swap
- Euro 12,2 milioni quale Cb Swap Accumulation Amount
- Euro 90 milioni quale Reserve Amount.

Con i quali sono stati effettuati pagamenti per:

- Euro 1,1 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 40 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 65,2 milioni quale pagamento alla Controparte swap
- Euro 13,1 milioni quali interessi per il Subordinated Loan ad Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 12,5 milioni quale accantonamento per il CB Swap Accumulation amount
- Euro 117 mila quale interest accumulation amount
- Euro 83,7 milioni quale Reserve Amount.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione sono riportate in allegato.

## Indicazione dei soggetti coinvolti

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti per conto della società è stata effettuata da BIIS S.p.A. fino al 30 novembre 2012 e successivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A. (come da atto di scissione del 21 novembre 2012), che agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n.130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A., nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge e al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6, della suddetta Legge n.130/99 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

E' stato stipulato un contratto di servizi amministrativi tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e la società. Intesa Sanpaolo S.p.A. fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che con l'occasione è entrata nel Programma, e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso la stessa, che agisce in qualità di Account bank e Cash manager, e che gestisce inoltre i fondi per i periodi di tempo intercorrenti tra gli incassi e i vari pagamenti che dovranno essere effettuati alle date prestabilite dalla società.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Deutsche Bank è stata selezionata da Intesa Sanpaolo S.p.A. quale paying agent sulle OBG emesse. Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. (ora denominata FISG S.r.l.) è stata selezionata per il ruolo di rappresentante dei portatori delle OBG mentre il ruolo di calculation agent è svolto da Securitisation Services S.p.A.. Il ruolo di Luxembourg listing agent è attualmente svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A..



---

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

Come già enunciato, il ruolo di Asset Monitor viene svolto da Mazars S.p.A..

## **Caratteristiche delle emissioni**

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP CB Pubblico S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dell'agenzia di rating Moody's Investor Service che ha analizzato il portafoglio, la documentazione legale e la struttura dell'operazione e ha assegnato ai Covered Bond emessi il rating "AAA".

L'importo dell'emissione inaugurale dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., effettuata in data 24 luglio 2009, è stato di 3 miliardi di Euro. I titoli pagavano cedole semestrali a tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. Le Date di Pagamento erano il 6 aprile e il 6 ottobre di ogni anno a partire dal 6 aprile 2010. Per il primo periodo di interessi, avente una durata di circa 9 mesi, il titolo ha pagato un tasso avente come base l'Euribor 9 mesi rilevato il 2 luglio 2009, pari a 1,404%. I titoli, di durata poco superiore ai 2 anni, prevedevano un rimborso bullet alla data di scadenza 6 ottobre 2011, con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2012. Il titolo aveva ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata interamente rimborsata il 6 ottobre 2011.

La seconda emissione, avvenuta il 28 aprile 2010, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di sette anni (rimborso bullet il 28 aprile 2017), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 28 aprile 2018. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 3,25%. La Data di Pagamento è il 28 aprile di ogni anno a partire dal 28 aprile 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.863.250.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 136.750.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è scaduto in data 28 aprile 2017.

La terza emissione, avvenuta il 27 gennaio 2011, per un importo di Euro 1,5 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di dieci anni (rimborso bullet il 27 gennaio 2021), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 27 gennaio 2022. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 5,00%. La Data di Pagamento è il 27 gennaio di ogni anno a partire dal 27 gennaio 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.353.028.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 146.972.000 sono rimasti sul mercato.

La quarta emissione, avvenuta il 30 marzo 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata rimborsata integralmente il 6 aprile 2013.

La quinta emissione, avvenuta il 29 luglio 2011, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2014.

---

I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è stata estinta per valuta 2 ottobre 2013, anticipatamente rispetto alla scadenza originale.

La sesta emissione, avvenuta il 1° dicembre 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 7 aprile 2014), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 7 aprile 2015. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating Aa3 da Moody's. In data 24 marzo 2014 il titolo è stato estinto parzialmente per un importo di 1 miliardo di Euro ed il restante 1,4 miliardi di Euro è stato estinto successivamente in data 3 aprile 2014.

Il 5 giugno 2012 con delibera del Consiglio di Gestione, Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Emittente, ha approvato l'Exchange Offer, consentendo agli investitori delle uniche due serie di OBG ancora sul mercato, la serie n°. 2 e n°. 3, di scambiare i titoli in loro possesso con nuovi Covered Bond emessi nell'ambito del programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l..

L'offerta di scambio si è concretizzata in una prima fase il 16 luglio 2012 con l'emissione di due nuovi titoli a valere sul Programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l., aventi pari caratteristiche:

- (a) ISIN IT0004839251, ovvero decima emissione del Programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.813.150.000 in sostituzione dell'OBG di Euro 2.000.000.000 (ISIN IT0004603434) del Programma ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 3,25% e scadenza 28 aprile 2017.
- (b) ISIN IT0004839046, ovvero undicesima emissione del programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.341.823.000, in sostituzione dell'OBG di Euro 1.500.000.000 (ISIN IT0004679368) del programma di ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 5,00% e scadenza 27 gennaio 2021.

Specularmente, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquistato le quote parte delle due serie di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. oggetto di scambio, collocandole tra i propri attivi stanziabili presso l'Eurosistema.

A conclusione dell'Exchange Offer, in data 25 settembre 2012, a seguito di un'ulteriore richiesta degli investitori, si è proceduto con l'emissione di una seconda tranche ad integrazione delle due emissioni iniziali del Programma garantito da ISP CB Ipotecario, per Euro 50.100.000 sulla decima serie e per Euro 11.205.000 sulla undicesima serie, con conseguente riacquisto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di pari importi sulle emissioni del Programma garantito da ISP CB Pubblico.

La settima emissione, avvenuta il 29 aprile 2013, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2015), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2016. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 ottobre 2013. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 2 ottobre 2015.

L'ottava emissione, avvenuta il 14 ottobre 2013, per un importo di Euro 2,2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 4 aprile 2016.

La nona emissione, avvenuta il 24 marzo 2014, per un importo di Euro 1 miliardo, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 27 gennaio 2016.

La decima emissione, avvenuta il 23 ottobre 2015, per un importo di Euro 1,7 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2022), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2023. I titoli pagano

---

cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 27 gennaio 2017 per un importo di Euro 500 milioni e in data 29 luglio 2019 per un importo di Euro 100 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1,1 miliardi.

L'undicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,1 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2018), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2019. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 30 gennaio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Per valuta 27 luglio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 250 milioni; il titolo è poi giunto a scadenza con un nozionale residuo di Euro 250 milioni che si è estinto il 6 ottobre 2018.

La dodicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,275 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2023), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2024. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

La tredicesima emissione, avvenuta il 17 maggio 2017, per un importo di Euro 1,650 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2024), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2025. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2017. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 25 gennaio 2019 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1.050 milioni.

Il rating di tutte le emissioni di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. è stato revisionato da parte di Moody's: il 6 ottobre 2011 è stato oggetto di downgrading da parte dell'agenzia, scendendo da tripla A ad Aa1. A seguire, il 29 novembre 2011 il rating è passato da Aa1 a Aa3, il 13 giugno 2012 da Aa3 ad A1, il 13 luglio 2012 da A1 ad A2, il 7 agosto 2012 da A2 ad A3, il 21 febbraio 2014 è avvenuto un upgrading che ha portato il rating dei titoli a livello di A2 ed infine il 23 giugno 2015 c'è stato un ulteriore upgrading al livello A1. Con decorrenza 25 gennaio 2019, il rating del programma di ISP CB Pubblico è stato oggetto di downgrading da livello A1 a livello A2.

## **Operazioni finanziarie accessorie**

Sono stati conclusi con la controparte dei derivati (inizialmente BUIS S.p.A. e, successivamente, a seguito dell'operazione di scissione del 21 novembre 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A.) tredici contratti di swap, di cui dodici Total Balance Guaranteed Swap e uno IRS fisso/variabile. I dodici Total Balance Guaranteed Swap sono relativi alla copertura degli asset a tasso fisso ed a tasso variabile.

Il contratto IRS a tasso fisso/variabile ha la finalità di coprire il veicolo dal rischio di tasso derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

## **Facoltà operative della società cessionaria**

La società cessionaria investe, tramite il Cash manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento. Le caratteristiche dei possibili investimenti (Eligible Investments e Autorised Investment) sono stati concordati con l'Agenzia di Rating.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### Dati di flusso relativi alle attività cedute

#### Crediti

##### Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2019
<b>a) Situazione iniziale</b>	<b>3.790.358.323</b>			
<b>b) Variazioni in aumento</b>		<b>8.177.951.713</b>	<b>88.436.373</b>	
b.1 interessi corrispettivi		1.761.351.879	85.984.327	
b.2 interessi di mora/legali		1.241.436	5.171	
b.3 acquisti del periodo		6.393.128.233	-	
b.4 altre variazioni		22.230.165	2.446.875	
<b>c) Variazioni in diminuzione</b>		<b>8.819.337.435</b>	<b>529.886.910</b>	
c.1 incassi		8.015.309.562	511.445.615	
c.2 cessioni		487.573.424	-	
c.3 altre variazioni su mutui		316.454.449	18.441.295	
<b>Situazione finale</b>				<b>2.707.522.064</b>

#### Titoli

##### Valore netto

	1° aprile 2010	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2019
<b>a) Situazione iniziale</b>	<b>446.261.021</b>			
<b>b) Variazioni in aumento</b>		<b>4.889.972.779</b>	<b>48.551.197</b>	
b.1 Interessi su titoli		585.772.312	45.400.677	
b.3 acquisti del periodo		4.240.599.184	-	
b.2 altre variazioni		63.601.283	3.150.520	
<b>c) Variazioni in diminuzione</b>		<b>3.377.602.549</b>	<b>281.247.249</b>	
c.1 incassi su titoli		3.241.764.412	266.354.152	
c.2 cessioni		29.813.618	-	
c.3 altre variazioni su titoli		106.024.519	14.893.097	
<b>Situazione finale</b>				<b>1.725.935.199</b>

Le poste collegate ai crediti ed ai titoli ceduti, unitamente alle componenti economiche derivanti da valutazioni di natura sia analitica che collettiva, sono state rilevate contabilmente sulla base delle modalità e delle informazioni comunicate dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

## Evoluzione dei crediti scaduti

### Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2019
<b>a) Situazione iniziale</b>	-			
<b>b) Variazioni in aumento</b>		<b>572.975.219</b>	<b>9.243.013</b>	
b.1 interessi corrispettivi maturati		112.692.367	2.677.217	
b.2 interessi di mora/legali maturati		1.240.147		
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		459.042.705	6.565.796	
<b>c) Variazioni in diminuzione</b>		<b>569.360.274</b>	<b>3.614.945</b>	
c.1 incassi		569.234.731	3.614.945	
c.2 altre variazioni		125.543	-	
<b>Situazione finale</b>				<b>9.243.013</b>

Trattasi principalmente di crediti in bonis in mora; è pertanto ragionevolmente prevedibile il relativo recupero a breve termine.

## Evoluzione dei titoli scaduti

### Valore netto

	1° maggio 2009	esercizi precedenti	Esercizio Corrente	31 dicembre 2019
<b>a) Situazione iniziale</b>	-			
<b>b) Variazioni in aumento</b>		<b>5.540.430</b>	<b>2.212.370</b>	
b.1 interessi corrispettivi maturati		1.734.091	639.722	
b.2 interessi di mora/legali maturati		-	-	
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		3.806.339	1.572.648	
<b>c) Variazioni in diminuzione</b>		<b>4.131.303</b>	<b>1.409.127</b>	
c.1 incassi		4.131.303	1.409.127	
c.2 altre variazioni		-	-	
<b>Situazione finale</b>				<b>2.212.370</b>

Trattasi principalmente di titoli in bonis in mora; è pertanto ragionevolmente prevedibile il relativo recupero a breve termine.

## Flussi di cassa

### Incassi (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019)

Descrizione	Importi
crediti	511.445.615
titoli	266.354.152
<b>Totale generale</b>	<b>777.799.767</b>

#### Altri flussi di cassa in entrata hanno inoltre riguardato:

differenziali swap incassati	66.242.888
interessi su conti correnti	143.763

#### I flussi di cassa in uscita hanno inoltre riguardato:

spese di gestione sostenute per l'operazione	2.699.090
rimborso prestito subordinato	1.400.000.000
interessi prestito subordinato	80.009.945
differenziali swap pagati	152.803.145

Si prevede che per l'anno 2020 gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio.

## Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

La società non ha in essere linee di liquidità.

## Ripartizione per vita residua

Voci/durate residue	fino a tre mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 anno a 5 anni	oltre i 5 anni	scaduti	Totale
1. Attivi ceduti						
1.1 crediti	3.424.129	341.022.605	650.300.645	1.703.531.562	9.243.124	2.707.522.064
1.2 titoli	-	882.598	147.573.446	1.575.243.199	2.235.955	1.725.935.199
1.3 altre attività	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.424.129</b>	<b>341.905.203</b>	<b>797.874.091</b>	<b>3.278.774.761</b>	<b>11.479.079</b>	<b>4.433.457.263</b>
2. Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 finanziamenti	-	-	-	5.961.578.739	-	5.961.578.739
2.3 altre passività	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.961.578.739</b>	<b>-</b>	<b>5.961.578.739</b>

## Ripartizione per localizzazione territoriale

### Crediti ceduti

Stato	Valuta	Importi
Italia	Euro	2.707.522.064
<b>Totale</b>		<b>2.707.522.064</b>

### Titoli ceduti

Stato	Valuta	Importi
Francia	Euro	42.350.997
Italia	Euro	1.683.584.202
<b>Totale</b>		<b>1.725.935.199</b>

## Concentrazione del rischio

### Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	Importo
tra 0 e 25.000 €	23	7.980
da 25.000 € a 75.000 €	3	159.835
da 75.000 € a 250.000 €	11	2.148.220
oltre i 250.000 €	317	2.705.206.029
<b>Totale</b>	<b>354</b>	<b>2.707.522.064</b>

### Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio titoli

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	Importo
tra 0 e 25.000 €	1	23.844
da 25.000 € a 75.000 €	14	737.251
da 75.000 € a 250.000 €	82	13.418.717
oltre i 250.000 €	493	1.711.755.387
<b>Totale</b>	<b>590</b>	<b>1.725.935.199</b>

---

**Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio**

<b>Numero di operazioni</b>	<b>Importo</b>
1	66.056.249
1	57.930.360
1	67.089.070
1	95.948.890
1	60.999.208
1	76.813.420
1	55.759.323
1	102.654.322
1	93.369.887
1	138.750.000
1	82.650.000
1	91.589.258
<b>12</b>	<b>989.609.987</b>

**Indicazione di ogni titolo che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei titoli in portafoglio**

<b>Numero di operazioni</b>	<b>Importo</b>
1	101.041.500
1	101.459.298
1	82.045.178
1	41.554.771
<b>4</b>	<b>326.100.747</b>



## Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### 3.1 Rischio di credito

#### Informazioni di natura qualitativa

La società presenta esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. per i quali si ritiene non sussista alcun rischio di credito.

#### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	169.083	169.083
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2019</b>	-	-	-	-	169.083	169.083
<b>Totale 31/12/2018</b>	-	-	-	-	233.747	233.747

#### 2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	169.083	-	169.083	169.083
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2019</b>	-	-	-	-	169.083	-	169.083	169.083
<b>Totale 31/12/2018</b>	-	-	-	-	233.747	-	233.747	233.747

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Derivati di copertura	-	-	-
<b>Totale 31/12/2019</b>	-	-	-
<b>Totale 31/12/2018</b>	-	-	-

#### 3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato si riferiscono esclusivamente al saldo dei conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e pertanto questa tabella non è applicabile.

## 6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

### 6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	169.083	-	169.083	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
<b>TOTALE A</b>	-	<b>169.083</b>	-	<b>169.083</b>	-
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE (A+B)</b>	-	<b>169.083</b>	-	<b>169.083</b>	-

## 3.2 Rischi di mercato

### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

#### Informazioni di natura qualitativa

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse.

#### Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	169.083	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>								
<b>Opzioni</b>								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Altri derivati</b>								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

### 3.2.2 Rischio di prezzo

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

### 3.2.3 Rischio di cambio

La sezione non è compilata in quanto non presenti posizioni di rischio in oggetto.

### 3.3 Rischi operativi

Per quanto concerne il rischio operativo si ricorda che la società non ha dipendenti e che le attività necessarie alla gestione operativa del patrimonio separato sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

### 3.4 Rischio di liquidità

#### Informazioni di natura qualitativa

La società ritiene di aver disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni in considerazione del fatto che è contrattualmente previsto che, in occasione delle Date di pagamento, il patrimonio separato rimborsi alla società le spese di funzionamento sostenute per il mantenimento in good standing della stessa.

#### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività	169.083	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
<b>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale</b>											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale</b>											
- Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.3 Finanziamenti da ricevere</b>											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>											
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.5 Garanzie finanziarie rilasciate</b>											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.6 Garanzie finanziarie ricevute</b>											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

---

## Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP CB Pubblico S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla cedente BIIS S.p.A. (scissa in seguito in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che ha concesso alla ISP CB Pubblico S.r.l. un prestito subordinato attraverso il quale è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

## Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

#### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa è formato dal capitale sociale, pari ad Euro 120.000, diviso in quote, dalla riserva legale pari ad Euro 2.448 e dalla riserva straordinaria pari ad Euro 46.482.

Voci/Valori	31/12/2019	31/12/2018
1. Capitale	120.000	120.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	48.930	47.762
- di utili	48.930	47.762
a) legale	2.448	2.390
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	46.482	45.372
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile d'esercizio	-	1.168
<b>Totale</b>	<b>168.930</b>	<b>168.930</b>

---

## **4.2 Fondi Propri e i Coefficienti di Vigilanza**

### **4.2.1 Fondi propri**

### **4.2.2 Informazioni di natura qualitativa**

La società non è soggetta alla normativa speciale in materia di fondi propri e coefficienti di vigilanza.

## Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	31/12/2019	31/12/2018
<b>10.</b>	<b>Utile d'esercizio</b>	-	1.168
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
	b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	-	-
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-
	- utili/perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-
	- utili/perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	-	-
<b>200.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	-	<b>1.168</b>

## Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

<b>dati al 31/12/2019</b>	<b>Amministratori e Organi di Controllo</b>
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	23.579
- Sindaci	16.368
<b>Totale compensi</b>	<b>39.947</b>

### 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le informazioni inerenti alle transazioni con parti correlate riferite alla società veicolo sono riassunte nella tabella sottostante.

<b>Rapporti patrimoniali al 31/12/2019</b>	<b>Crediti v/banche</b>	<b>Altre passività</b>
- Amministratori e Organi di Controllo	-	12.793
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	169.083	-
<b>Totale compensi</b>	<b>169.083</b>	<b>12.793</b>

<b>Rapporti economici al 31/12/2019</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>Spese per il personale</b>	<b>Altre spese amministrative</b>	<b>Commissioni passive</b>
- Amministratori e Organi di Controllo	-	39.947	2.722	-
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	67	-	-	-
<b>Totale compensi</b>	<b>67</b>	<b>39.947</b>	<b>2.722</b>	<b>-</b>



## Sezione 7 – Altri dettagli informativi

### 7.1 Altro

- Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2019.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	120.000		-	-	-
RISERVE:					
- Riserva legale	2.448	B	-	-	-
- Riserva straordinaria	46.482	A,B,C	46.482	-	-
UTILE D'ESERCIZIO	-		-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>168.930</b>		<b>46.482</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	-		-	-	-
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	-		46.482	-	-

(\*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

- Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art.149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, riporta la composizione dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti conferiti alla società di revisione KPMG S.p.A. ed alle società appartenenti al suo network, di competenza dell'esercizio. I compensi non includono IVA, contributo Consob e rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	51.533
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	KPMG S.p.A.	100.260

- Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato  
Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 21 febbraio 2020

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Prof. ssa Paola Fandella

---

## **Allegati di bilancio**

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio di Intesa Sanpaolo al 31/12/2018.

## Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	31.12.2018	31.12.2017	(importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	7.363.132.608	5.749.702.612	1.613.429.996	28,1
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	25.878.591.115	18.586.740.166	7.291.850.949	39,2
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.020.440.604	18.264.452.315	-244.011.711	-1,3
b) attività finanziarie designate al fair value	197.753.361	322.287.851	-124.534.490	-38,6
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.660.397.150	-	7.660.397.150	-
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	31.135.690.799	36.911.639.839	-5.775.949.040	-15,6
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	409.602.431.307	390.467.579.677	19.134.851.630	4,9
a) crediti verso banche	154.590.837.735	157.439.934.737	-2.849.097.002	-1,8
b) crediti verso clientela	255.011.593.572	233.027.644.940	21.983.948.632	9,4
50. Derivati di copertura	2.877.547.472	3.822.813.304	-945.265.832	-24,7
60. Adegumento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	77.275.285	-130.633.072	207.908.357	
70. Partecipazioni	26.257.677.770	30.558.013.553	-4.300.335.783	-14,1
80. Attività materiali	4.598.266.116	4.399.954.385	198.311.731	4,5
90. Attività immateriali	2.767.601.935	2.454.495.926	313.106.009	12,8
di cui:				
- avviamento	1.160.336.910	858.532.215	301.804.695	35,2
100. Attività fiscali	14.334.819.665	13.012.846.576	1.321.973.089	10,2
a) correnti	2.996.573.278	2.950.336.388	46.236.890	1,6
b) anticipate	11.338.246.387	10.062.510.188	1.275.736.199	12,7
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	672.258.249	265.849.446	406.408.803	
120. Altre attività	2.987.801.986	3.278.434.392	-290.632.406	-8,9
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>528.553.094.307</b>	<b>509.377.436.804</b>	<b>19.175.657.503</b>	<b>3,8</b>

## Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017	(importi in euro)	
			variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	447.143.398.340	427.289.537.038	19.853.861.302	4,6
a) debiti verso banche	161.719.030.885	173.709.711.661	-11.990.680.776	-6,9
b) debiti verso clientela	208.532.094.893	170.914.110.169	37.617.984.724	22,0
c) titoli in circolazione	76.892.272.562	82.665.715.208	-5.773.442.646	-7,0
20. Passività finanziarie di negoziazione	14.559.502.621	14.579.631.354	-20.128.733	-0,1
30. Passività finanziarie designate al fair value	1.821.039.982	9.133.072	1.811.906.910	
40. Derivati di copertura	5.357.675.339	5.555.327.525	-197.652.186	-3,6
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	381.865.835	323.857.059	58.008.776	17,9
60. Passività fiscali	1.446.555.316	1.284.667.901	161.887.415	12,6
a) correnti	75.887.346	102.626.726	-26.739.380	-26,1
b) differite	1.370.667.970	1.182.041.175	188.626.795	16,0
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
80. Altre passività	6.352.470.569	6.982.977.351	-630.506.782	-9,0
90. Trattamento di fine rapporto del personale	845.215.781	767.146.054	78.069.727	10,2
100. Fondi per rischi e oneri	3.434.676.119	4.112.924.336	-678.248.217	-16,5
a) impegni e garanzie rilasciate	350.010.141	2.202.648	347.987.493	65,1
b) quiescenza e obblighi simili	223.290.421	883.579.918	-660.289.497	-74,7
c) altri fondi per rischi e oneri	2.861.375.557	3.017.321.770	-155.946.213	-5,2
110. Riserve da valutazione	1.080.919.802	773.748.333	307.171.469	39,7
120. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
130. Strumenti di capitale	4.102.664.631	4.102.750.714	-86.083	-
140. Riserve	4.369.749.752	3.843.194.689	526.555.063	13,7
150. Sovraprezzi di emissione	24.925.954.843	26.164.131.214	-1.238.176.371	-4,7
160. Capitale	9.085.469.852	8.731.984.116	353.485.736	4,0
170. Azioni proprie (-)	-39.659.294	-25.863.278	-13.796.016	53,3
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.685.594.819	4.882.289.326	-1.196.694.507	-24,5
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>528.553.094.307</b>	<b>509.377.436.804</b>	<b>19.175.657.503</b>	<b>3,8</b>

## Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Conto economico

Voci	(importi in euro)			
	2018	2017	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.036.268.661	6.458.141.888	578.126.773	9,0
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	7.245.312.697	5.744.268.384	1.501.044.313	26,1
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.785.287.693	-3.647.250.788	-861.963.095	-23,6
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>4.250.980.968</b>	<b>2.810.891.100</b>	<b>1.440.089.868</b>	<b>51,2</b>
40. Commissioni attive	4.929.423.970	3.793.854.801	1.135.569.169	29,9
50. Commissioni passive	-912.661.080	-825.520.418	87.140.662	10,6
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>4.016.762.890</b>	<b>2.968.334.383</b>	<b>1.048.428.507</b>	<b>35,3</b>
70. Dividendi e proventi simili	3.491.677.892	1.888.660.731	1.603.017.161	84,9
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-79.935.623	46.821.374	-126.756.997	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-22.244.300	-17.328.451	4.915.849	28,4
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	100.711.617	181.248.529	-80.536.912	-44,4
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-64.232.505	-10.886.814	53.345.691	
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	214.993.962	212.407.293	2.586.669	12
c) passività finanziarie	-50.049.840	-20.271.950	29.777.890	
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatti	280.721.335	2.366.331	278.355.004	
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	29.612.955	2.366.331	27.246.624	
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	251.108.380	-	251.108.380	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>12.038.674.779</b>	<b>7.880.993.997</b>	<b>4.157.680.782</b>	<b>52,8</b>
130. Rettifiche/ riprese di valore nette per rischio di credito di:	-1.820.970.596	-2.017.545.067	-196.574.471	-9,7
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-1.821.932.228	-1.541.323.340	280.608.788	18,2
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	96.1532	-476.221.727	477.183.259	
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-16.347.123	46.858	-16.393.981	
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>10.201.357.060</b>	<b>5.863.495.788</b>	<b>4.337.861.272</b>	<b>74,0</b>
160. Spese amministrative:	-7.016.630.150	-6.384.782.140	631.848.010	9,9
a) spese per il personale	-3.670.210.376	-3.775.235.832	-105.025.456	-2,8
b) altre spese amministrative	-3.346.419.774	-2.609.546.308	736.873.466	28,2
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-39.701.232	-818.539.821	-778.838.589	-95,1
a) impegni e garanzie rilasciate	9.969.715	-	9.969.715	-
b) altri accantonamenti netti	-49.670.947	-818.539.821	-768.868.874	-93,9
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-125.285.249	-123.334.124	1.951.125	1,6
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-15.077.425	-12.895.800	2.181.625	16,9
200. Altri oneri/proventi di gestione	517.930.457	5.328.341.445	-4.810.410.988	-90,3
<b>210. Costi operativi</b>	<b>-6.678.763.599</b>	<b>-2.011.210.440</b>	<b>4.667.553.159</b>	
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	127.339.460	166.969.444	-39.629.984	-23,7
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-5.806.488	-16.560.861	-10.754.373	-64,9
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	805.923	77.195.893	-76.389.970	-99,0
<b>260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>3.644.932.356</b>	<b>4.079.889.824</b>	<b>-434.957.468</b>	<b>-10,7</b>
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	40.662.463	802.399.502	-761.737.039	-94,9
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>3.685.594.819</b>	<b>4.882.289.326</b>	<b>-1.196.694.507</b>	<b>-24,5</b>
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-
<b>300. Utile/ (perdita) d'esercizio</b>	<b>3.685.594.819</b>	<b>4.882.289.326</b>	<b>-1.196.694.507</b>	<b>-24,5</b>